



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DA VINCI - NITTI"

VIA ANCONA, SNC – POTENZA – TEL: 097136189 – FAX: 0971441855 – CF: 00226960763
MAIL: pzis02400x@istruzione.it – PEC: pzis02400x@pec.istruzione.it URL: <http://www.davinci-nitti.edu.it>

LICEO LINGUISTICO

POTENZA VIA ANCONA – 097136189

I.T.E. INDIRIZZI "AFM – SIA e Turismo"

POTENZA VIA ANCONA – 097136189
BRIENZA C.DA S. GIULIANO – 0975384203



I.I.S. "L. DA VINCI-NITTI" - POTENZA
Prot. 0007626 del 06/05/2022
VI (Uscita)

Agli ATTI della Scuola
All'Albo della Scuola
Al Sito web

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”. Progetto PON “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” - Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Determina a contrarre e autorizzazione acquisto fuori convenzione consip di indizione per l’affidamento diretto finalizzato all’acquisto di beni e servizi a supporto del progetto **13.1.1A - FESRPON- BA-2021-79** “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 (con i nuovi limiti temporanei posti dal D.L.77/2021), mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale presunto pari ad € 39.358,78, IVA esclusa (€ 48.017,71 IVA inclusa). determina a contrarre e autorizzazione acquisto fuori convenzione Consip.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

l’avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”, finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

CONSIDERATO

che con nota prot. n.0000353 AODGEFID del 26/10/2021 – il Ministero dell’Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale ha autorizzato questa Istituzione al Progetto presentato;

- VISTA** la lettera di autorizzazione allo svolgimento del progetto Prot. AOODGEFID-0040055 del 14/10/2021;
- VISTA** la delibera del Collegio dei docenti n. 6 del 02/09/2021 di approvazione del Progetto;
- VISTA** la delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del giorno del 03/09/2021 di adozione del Piano Integrato;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 16517 del 22/12/2021;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 1 del 14/02/2022;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle

soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATO

che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. viene modificato, in via transitoria, dall'art. 1, comma 2, lettera a), dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, prevedendo che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

VISTO

l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 120/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» – cd. «Decreto semplificazioni»;

RILEVATO

che ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella Legge 108/2021, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di

contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento semplificate qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, che prevedono l'innalzamento derogatorio dei limiti per l'affidamento diretto per tutte le PA;

- VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- DATO ATTO** che ai sensi del DL 76/2020 del DL 77/2021 e le soglie dell'affidamento diretto sono modificate in regime derogatorio; lavori di valore fino a € 150.000; servizi e forniture di importo fino a € 139.000; servizi di ingegneria e architettura di importo fino a € 139.000;
- CONSIDERATO** che è già di competenza del Dirigente Scolastico l'affidamento diretto in piena autonomia per importi fino a € 10.000,00 (limite introdotto dal D.I. n. 129 del 2018 – art. 45 c.2 lett.a);
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Alessandra Napoli, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'incarico di progettista prot. n. 4975 del 19/03/2022;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura in oggetto in tempi brevi al fine di consentire la corretta esecuzione delle attività didattiche;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del progetto 13.1.1A - FESRPON- BA-2021-79 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura in oggetto in tempi brevi al fine di consentire la corretta esecuzione delle attività didattiche;
- RILEVATO** la presenza della CONVENZIONE CONSIP "Reti locali 7" aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

VISTO

la nota MIUR del 20 marzo 2013, prot. AOODGAI/3354, con la quale ha precisato in quali ipotesi sia possibile procedere ad affidamenti fuori convenzione CONSIP mediante procedure di gara, senza incorrere nelle sanzioni previste, e cioè:

- in caso di indisponibilità di convenzioni CONSIP aventi ad oggetto il bene o il servizio da acquistare;
- qualora in considerazione della peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia indierogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione CONSIP;
- laddove il contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni messe a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.

ACQUISITA

la documentazione tecnica prot. n. 7100 del 28/04/2022 nella quale sono stati indicati gli elementi tecnici e i servizi necessari alla corretta esecuzione del progetto in oggetto;

VISTA

la relazione tecnica di deroga alla convenzione Consip elaborata dal team Digitale;

VISTO

il Decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 7129 del 28/04/2022 di deroga alla Convenzione Consip;

CONSIDERATO

che il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi, non tutti presenti in convenzione e non facilmente scorporabili e tale insieme di beni e servizi non forma oggetto di convenzione Consip. È indierogabilmente necessario procedere unitariamente alla loro acquisizione in quanto un loro scorporo potrebbe creare problemi di interfacciamento tra le apparecchiature con una conseguente difficoltà di individuazione di responsabilità di cattivo funzionamento, oltre che costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;

RILEVATO

che la legge di stabilità 208/2015 all'art. 1 comma 510, 516 impone alla Stazione Appaltante di predisporre apposita autorizzazione, specificamente motivata, resa da parte dell'organo di vertice amministrativo e trasmessa all'ANAC, Agid e alla Corte dei Conti competente per territorio;

RILEVATA

l'esigenza di procedere all'acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 entro breve tempo;

CONSIDERATA

la scadenza perentoria per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazione giuridicamente perfezionata è fissata al 13/05/2022;

DATO ATTO

che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione dei beni e servizi **mediante Affidamento Diretto tramite Trattativa Diretta**;

CONSIDERATO

che la disponibilità complessiva del progetto è di € 39.358,78, IVA esclusa (€

- 48.017,71 IVA inclusa)
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura attrezzature;
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta secondo le modalità indicate nella Determina di Indizione prot. n. 7138 del 28/04/2022 sono stati raccolti tre preventivi sui prodotti individuati dall'analisi progettuale sui bisogni della scuola e che le stesse sono stati analizzati nell'attestato di valutazione del Dirigente Scolastico prot. n. 6710 del 06/05/2022 si individua il preventivo migliore in quello presentato dalla ditta R-STORE SPA di Napoli;
- CONSIDERATO** che al suddetto operatore, pertanto verrà invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
- TENEUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;
- TENEUTO CONTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENEUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 Oggetto

di autorizzare l'avvio della procedura mediante Invio di una proposta di negoziazione per l'Affidamento Diretto mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (con i nuovi limiti temporanei posti dal DL.77/2021), per l'acquisto di fornitura e servizi a supporto del progetto 13.1.1A - FESR PON- BA-2021-79 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", all'operatore economico R-STORE SPA di Napoli, per un importo massimo pari ad € 39.358,78, IVA esclusa (€ 48.017,71 IVA inclusa), non potendo procedere ad effettuare acquisiti in Convenzioni Consip attive per le motivazioni indicate in premessa relativamente al Progetto PON

“Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” - Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Art. 2 Importo

L’importo a base di gara per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all’art. 1 è di € 39.358,78, IVA esclusa (euro trentanovemilatrecentocinquantotto/78), € 48.017,71 IVA inclusa. Qualora nel corso dell’esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l’esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 3 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l’aggiudicatario e comunque entro e non oltre il 30 ottobre 2022, salvo eventuali proroghe concesse dall’ente erogatore del finanziamento MI. La Ditta individuata potrà essere ammessa solo assumendo l’impegno a rispettare rigidamente i termini utili di cui sopra assumendosi la responsabilità di risarcire l’istituzione scolastica nel caso in cui, per proprio inadempimento, il progetto e il relativo finanziamento siano revocati.

Art. 4 Garanzia provvisoria

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n° 4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016.

Art. 5 Garanzia definitiva

Sulla base di quanto specificato dall’art. 103 del DLgs 50/2016, sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA).

Art. 6 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Alessandra Napoli.

Art. 7 Annullamento in autotutela

L’Istituzione scolastica si riserva la facoltà di annullare in autotutela, in qualunque momento, il presente provvedimento, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori.

Art. 8 Cause di risoluzione

L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di ritenere la stipula automaticamente risolta, anche in costanza di esecuzione della stessa, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Dlgs. 50/2016, ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari ai sensi dell'art. 83 del Dlgs. 50/2016 risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse.

Art. 9 Obblighi di disseminazione

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra NAPOLI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate